

VareseNews

Maltrattamenti all'asilo, mamme e bambini sfileranno in manifestazione

Pubblicato: Giovedì 3 Maggio 2018



Le famiglie che parteciperanno, per ora, sono una ventina. Poi ci saranno i parenti parenti, gli amici, e i semplici cittadini.

Il perché sarà presto visibile anche sui volantini, che le mamme dell'asilo di Gavirate stanno preparando per chiedere ad alta voce due cose: **le telecamere negli asili** e nelle strutture dove vengono accuditi anziani e persone in condizioni di fragilità, e per dire no ad ogni forma di violenza sui bambini.

Ad organizzare questa manifestazione è un gruppo di mamme i cui bambini sono rimasti vittime di quei maltrattamenti raccontati dalle immagini delle telecamere nascoste messe dai carabinieri di Besozzo che hanno documentato l'accaduto: le indagini continuano, e la magistratura si pronuncerà.

Nel frattempo in paese l'indignazione non è passata, la ferita è ancora aperta anche se le insegne all'asilo non ci sono più.

«La richiesta per la manifestazione è stata presentata oggi alla polizia locale – spiega Jessica, una delle mamme dell'asilo – . Era presente anche il sindaco e il suo vice, abbiamo parlato di quello che faremo e di quello che farà lei: un piccolo discorso al momento del ritrovo, lì fuori da dove portavamo i nostri bambini».

La manifestazione si terrà sabato 19 maggio alle 17 e prevede un ritrovo fuori dall'asilo, la partenza

verso la piazza del Comune e poi la svolta sul percorso pedonale verso il mercato e il rientro al punto di partenza. Qualche centinaio di metri con anche i bimbi che lanceranno dei palloncini.

La maggior parte dei genitori sta in questi giorni interpellando gli **avvocati per far valere nelle sedi opportune le pretese** nei riguardi delle due persone coinvolte nei fatti, non ancora imputate, ma colpite da misure cautelari.

Anche sul fronte dell'organizzazione dei tempi della famiglia, **molti genitori hanno dovuto sopperire all'assenza della struttura in diversi modi**: c'è chi ha ricorso a baby sitter e chi, come nel caso di Jessica, ha dovuto ridiscutere i turni di lavoro per non lasciare soli i piccoli.

di ac andrea.camurani@varesenews.it